



**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO CAMERALE
N. 6 DEL 19 GIUGNO 2023**

OGGETTO: Approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 21 Serv. 1°/SG dell'11 gennaio 2023, pervenuto il 12 gennaio 2023, protocollo camerale n. 693, di nomina del Commissario Straordinario della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Catania, Ragusa e Siracusa (rectius Camera di Commercio del Sud Est Sicilia) in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 9 gennaio 2023, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive, per assicurare la continuità gestionale, fino all'insediamento degli ordinari organi di amministrazione;

VISTO il verbale di insediamento del 12 gennaio 2023;

VISTO il Decreto dell'Assessore delle Attività Produttive della Regione Siciliana n. 840 del 25 maggio 2023 (protocollato in pari data al n. 13556) con il quale sono state confermate la circoscrizione territoriale della "Camera di Commercio I.A.A. di Messina", la circoscrizione territoriale della "Camera di Commercio I.A.A. di Palermo-Enna" e la circoscrizione territoriale della "Camera di Commercio I.A.A. del Sud Est Sicilia" nonché l'istituzione della circoscrizione territoriale denominata "Camera di Commercio I.A.A. di Agrigento, Caltanissetta e Trapani";

VISTA la legge 29.12.1993, n. 580 e il Decreto Legislativo 15.02.2010, n. 23, concernente il riordino delle Camere di Commercio, nonché la Legge Regionale 02.03.2010, n. 4, relativa alle norme sulle Camere di Commercio nella Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 25.11.2016, n. 219, concernente il riordino delle funzioni delle Camere di Commercio;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5.8.2010, n. 17, contenente il regolamento di attuazione della L. R. 2.3.2010, n. 4;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2.11.2005, n. 254, contenente il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

VISTO l'art. 56 della L. R. 8.2.2007, n. 2, come richiamato dall'art. 6 del citato D. P. R. S. n. 17/2010, con il quale si prevede l'applicazione del D.P.R. 254/2005 alle Camere di Commercio della Sicilia;

Visti gli articoli 1 e 2 della Legge 31.12.2009, n. 196, concernente il coordinamento, gli obiettivi di finanza pubblica e l'armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTI il D. Lgs. 31.5.2011, n. 91, concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, relativo ai criteri ed alle modalità di predisposizione della rendicontazione delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;



VISTA la circolare n. 3612/C del 26.7.2007, emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con le quali viene commentato il citato D.P.R. 254/2005;

VISTA la circolare prot. n. 2385 del 18.3.2008, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha dettato alcune indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007;

VISTA la circolare n. 3622/C del 5.9.2009, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, attraverso quattro documenti allegati, trasmette alle Camere di Commercio le indicazioni in ordine ai principi contabili, elaborati dalla commissione prevista dal comma 2 dell'art. 74 del citato D.P.R. 254/2005;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148123 del 12.9.2013, con la quale vengono dettate le necessarie indicazioni applicative relative al predetto decreto ministeriale 27 marzo 2013 in occasione della predisposizione del Preventivo 2014;

VISTA la successiva nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 116856 del 25.6.2014, emanata anch'essa d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la quale ha fornito indicazioni in ordine all'aggiornamento del Preventivo;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 50114 del 9.4.2015, con la quale vengono dettate le necessarie indicazioni applicative relative al predetto decreto ministeriale 27 marzo 2013 in occasione della predisposizione del Bilancio d'esercizio 2014;

VISTA la nota prot. n. 87080 del 9.6.2015, con la quale il Ministero ha provveduto ad una modifica interna delle missioni 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" e 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche";

Preso atto che la citata nota n. 50114/2015, integrando le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 254/2005 con quelle contenute nel D.M. 27.3.2013, dispone che le Camere di Commercio devono approvare entro i termini i seguenti documenti contabili che costituiscono il Bilancio d'esercizio:

1. Conto economico, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 254/2005 e redatto secondo lo schema allegato C) allo stesso decreto;
2. Conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27.3.2013, previa riclassificazione dei dati di bilancio;
3. Stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 254/2005 e redatto secondo lo schema allegato D) dello stesso decreto;
4. Nota integrativa;
5. Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del D.M. 27.3.2013;
6. Rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18.9.2012, previsto dal comma 3 dell'art. 5 del D.M. 27.3.2013;
7. Prospetti SIOPE di cui all'art. 77 – quater, comma 11, del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito nella L. 6.8.2008, n. 133, previsto dal comma 3 dell'art. 5 del D.M. 27.3.2013;
8. Rendiconto finanziario, previsto dall'art. 6 del D.M. 27.3.2013;



9. Relazione sui risultati, prevista dall'art. 24 del D.P.R. 254/2005;

10. Relazione sulla gestione, prevista dall'art. 7 del D.M. 27.3.2013;

PRESO ATTO, inoltre, che il Ministero ritiene che il Rapporto sui risultati, la Relazione sui risultati e la Relazione sulla gestione possano confluire in un unico documento denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati", articolato in tre sezioni, accompagnata da un allegato contenente il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel Preventivo, come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 254/2005, da un prospetto contenente le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna attività svolta secondo una articolazione per missioni e programmi, sulla base degli indirizzi individuati nel D.P.C.M. 12.12.2012, come previsto dall'art. 7 del D.M. 27.3.2013 e i prospetti relativi agli indicatori e ai risultati attesi di bilancio (Pira);

VISTO il Decreto Ministeriale del 12.03.2020 con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico, accogliendo le richieste delle Camere di Commercio, ha autorizzato l'incremento del venti per cento della misura del diritto annuale per gli anni 2020, 2021 e 2022, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della Legge 580/1933 ;

VISTO il Decreto Ministeriale del 28.02.2023, con il quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, accogliendo le richieste delle Camere siciliane, ha autorizzato l'incremento del cinquanta per cento della misura del diritto annuale per gli anni 2022, 2023 e 2024, ai sensi del comma 784 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTA la deliberazione n. 35 dell'1 giugno 2023, con la quale è stata approvata la proposta di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, redatto in conformità al D.P.R. n. 254/2005, al Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 ed alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 50114/2015, con i relativi allegati;

CONSTATATO che dalla proposta di bilancio 2022, approvata con la citata deliberazione, risulta un disavanzo economico di € 1.265.885,95 e che dal raffronto con i dati dell'anno 2021, pur rilevando un miglioramento del risultato di esercizio di € 1.051.881,57, è confermato che la gestione dell'Ente continua a generare perdite;

TENUTO CONTO che il decremento del disavanzo 2022 rispetto al 2021 è condizionato dall'assenza, all'interno del provento del diritto annuale, delle somme originate dalle sanzioni e dagli interessi sull'integrazione del 50% del diritto annuale 2022 in quanto non dovute essendo stato emanato nel 2023 il decreto ministeriale di autorizzazione.

PRESO ATTO che nel dettaglio, il disavanzo economico registrato al 31 dicembre 2022 è dovuto alla sommatoria algebrica del risultato negativo della gestione corrente per € 1.443.815,35, del risultato negativo della gestione finanziaria per € 22.867,43 e dal risultato positivo della gestione straordinaria per € 200.796,83;

PRESO ATTO che nello stato patrimoniale si registra un patrimonio netto di € 68.078.243,79 superiore, rispetto al 2021, di € 11.339.183,88;

VISTO il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005, in data 13 giugno 2023, che attesta la corrispondenza dei dati di bilancio 2022 alle scritture contabili;



PRESO ATTO che il bilancio 2022 è proposto all'approvazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio in ritardo, rispetto al termine del 30 aprile, in quanto gli uffici hanno dovuto rielaborarne i dati a seguito della registrazione della Corte dei Conti in data 7 aprile 2023 del decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy che ha autorizzato l'aumento del 50% del diritto annuale 2022-2023-2024, nonché per la condizione di incertezza istituzionale risoltasi solamente con il Decreto dell'Assessore delle Attività Produttive della Regione Siciliana n. 840 del 25 maggio 2023 (protocollato in pari data al n. 13556) con il quale sono state confermate la circoscrizione territoriale della "Camera di Commercio I.A.A. di Messina", la circoscrizione territoriale della "Camera di Commercio I.A.A. di Palermo-Enna" e la circoscrizione territoriale della "Camera di Commercio I.A.A. del Sud Est Sicilia" nonché l'istituzione della circoscrizione territoriale denominata "Camera di Commercio I.A.A. di Agrigento, Caltanissetta e Trapani";

RITENUTO, pertanto, di potere procedere all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, costituito dal conto economico, dal conto economico riclassificato, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa, dal conto consuntivo di cassa, dal rapporto sui risultati, dai prospetti SIOPE, dal rendiconto finanziario, dalla relazione sulla gestione e sui risultati completa dei relativi allegati e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia così come costituito ed esposto nei documenti, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, identificati come segue: conto economico **(All. 1)**, conto economico riclassificato **(All. 2)**, stato patrimoniale **(All. 3)**, nota integrativa **(All. 4)**, conto consuntivo di cassa **(All. 5)**, rapporto sui risultati **(All. 6)**, prospetti SIOPE **(All. 7)**, rendiconto finanziario **(All. 8)**, relazione sulla gestione e sui risultati completa dei relativi allegati **(All. 9)**, parere del Collegio dei Revisori dei Conti **(All. 10)**;
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione del sito istituzionale della Camera denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione I livello "Bilancio" – sottosezione II livello "Bilancio preventivo e consuntivo".

Il Segretario Generale
dott. Rosario Condorelli

Il Commissario Straordinario
dott. Antonino Belcuore